

Bilancio Consuntivo

Anno 2011

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 20 giugno 2012**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Avv. Alessandro Luciano

Consiglieri

Dr. Paolo Mazzanti

Prof. Enzo Pontarollo

Prof. Ruben Razzante

Prof. Gian Michele Roberti

Dott.ssa Maria Luisa Sangiorgio

Prof. Vincenzo Zeno Zencovich

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Edoardo Ginevra

Revisori Effettivi

Dott. Michele Borelli

Dott. Paolo Osti

Direttore delle Ricerche

Ing. Mario Frullone

BILANCIO AL 31/12/2011
STATO PATRIMONIALE

		ATTIVO		31/12/11	31/12/10
B		IMMOBILIZZAZIONI			
	I	Immobilizzazioni immateriali			
	II	Immobilizzazioni materiali	5.292.014		5.091.843
		Apparecchiature e arredi			
		(meno fondo di ammortamento)	-5.127.622		-5.002.479
				164.393	89.364
	III	Immobilizzazioni finanziarie (meno fondo svalutazione partecipazioni)	146.660		286.959
				146.660	
		TOTALI IMMOBILIZZAZIONI		311.052	376.323
C		ATTIVO CIRCOLANTE			
	II	Crediti		12.337.074	11.814.596
		1) verso Fondatori	1.715.000		1.409.938
		2) verso Clienti	3.881.807		2.405.094
		3) verso Unione Europea	663.543		321.957
		4) verso il Personale	6.110		8.431
		5) verso Amm.ne Finanziaria	234.931		124.579
		6) crediti diversi	6.671.684		8.146.471
		(meno fondo svalutazione crediti)	-836.000		-601.874
	III	Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		3.247.084	2.178.025
		(1) Titoli e Investimenti			
	IV	Disponibilità liquide		27.169.679	19.688.791
		1) depositi bancari e postali	27.166.283		19.681.683
		2) denaro e valori in cassa	3.396		7.108
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		42.753.838	33.681.413
D		RATEI E RISCONTI ATTIVI			
		TOTALE ATTIVO		43.064.890	34.057.736

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E NETTO			31/12/11	31/12/10
A	PATRIMONIO NETTO			
	I Dotazione iniziale			
	VII Riserva Patrimoniale		15.287.666	15.522.588
	VII Riserva di devoluzione		12.728.944	
	IX Risultato dell'esercizio		281.823	-234.921
	Totale		28.298.433	15.287.666
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1) fondi per imposte			
	2) fondo rischi		68.000	141.289
	3) fondo spese trasferimento sede			677.626
	4) fondo rischi oneri convenzioni borse dottorandi		50.770	50.770
	5) fondo prepensionamento e riorganizzazione			63.557
	Totale		118.770	933.241
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.243.508	2.179.271
D	DEBITI			
	1) verso fornitori	7.181.814		13.553.279
	2) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	385.538		284.977
	3) tributari	967.805		468.859
	4) verso il personale	16.216		61.059
	5) diversi	1.294.707		1.289.383
	Totale		9.846.080	15.657.558
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		2.558.099	
	TOTALE PASSIVO E NETTO		43.064.890	34.057.736

BILANCIO AL 31/12/2011

CONTO ECONOMICO

		31/12/11		31/12/10
A	VALORI DELLA PRODUZIONE			
	<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>			
	a) Contratti di ricerca		6.730.464	1.795.020
	b) Finanziamento per Progetti di Ricerca		14.197.695	24.153.272
	c) Contributi Fondatori		1.390.000	1.550.000
	d) Altri ricavi e proventi		197.137	98.646
	Totale valori della produzione (A)		22.515.297	27.596.938
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	<i>7) Servizi</i>		-13.926.305	-20.468.027
	a) Attività di ricerca	-3.140.211		-2.115.668
	b) Attività editoriale e comunicazione	-8.675.297		-16.270.632
	c) Accessorie mobili e macchine ufficio	-7.452		-2.290
	d) Spese generali	-622.574		-615.038
	e) Altri costi per servizi	-1.480.771		-1.464.400
	<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		-519.509	-674.775
	<i>9) Per il personale</i>		-7.642.403	-6.917.038
	a) Retribuzioni lorde	-5.370.792		-4.714.682
	b) Oneri sociali	-1.380.742		-1.186.063
	c) Trattamento fine rapporto	-455.895		-399.794
	d) Polizze e assistenza integrativa	-67.174		-61.561
	e) Altri costi per il personale	-367.800		-554.937
	<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		-915.143	-120.362
	a) Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-125.143		-120.362
	b) Svalutazioni			
	c) Accantonamenti	-790.000		
	<i>14) Oneri diversi di gestione</i>		-154.759	-125.595
	Totale costi della produzione (B)		-23.158.119	-28.305.797
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-642.823	-708.860

			31/12/11	31/12/10
	riporto		-642.823	-708.860
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<i>16) Altri proventi finanziari</i>		403.302	91.822
	a) Interessi su depositi bancari e postali	329.755		32.076
	b) Interessi sugli investimenti	69.059		53.924
	c) Interessi su crediti	4.489		5.823
	d) Altri proventi			
	<i>17) Oneri finanziari</i>		-7.482	-3.136
	Totale proventi e oneri finanziari		395.821	88.686
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		0	0
	<i>a) Svalutazioni partecipazioni</i>		0	0
	<i>b) Minusvalenze patrimoniali</i>			
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	<i>20) Proventi</i>		1.066.054	504.729
	<i>21) Oneri</i>		-50.315	-1.889
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		1.015.738	502.841
	RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO		768.736	-117.333
	22) IMPOSTE		-486.913	-117.589
	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		281.823	-234.921

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Fondazione Ugo Bordoni, in qualità di Persona Giuridica di diritto privato regolata dagli artt.14 e s.s. del Cod. Civ. e dallo statuto, è tenuta alla redazione di un bilancio annuale consuntivo di esercizio normalmente improntato ad una libera determinazione dei principi contabili da adottare e degli schemi di esposizione da utilizzare.

Nondimeno, nel solco di una tradizione amministrativa ormai consolidata, e nell'ottica di assicurare oggettività, intelligibilità, trasparenza e chiarezza espositiva del documento di bilancio garantendo, altresì, continuità dei valori, omogeneità dei criteri di valutazione e comparabilità nel tempo delle risultanze gestionali della Fondazione, si è ritenuto, come di consueto, di predisporre il rendiconto annuale improntato ad un criterio di redazione per competenza del bilancio annuale consuntivo.

In base al principio della competenza, l'incidenza sul risultato di amministrazione dei fatti di gestione si ha nell'esercizio in cui i relativi proventi e oneri trovano giustificazione economica e sono tra loro correlati e non in quello in cui si concretano le corrispondenti manifestazioni finanziarie.

Tale principio guida è comunque oggetto di adattamento alla specifica realtà di un ente non economico non lucrativo che persegue finalità istituzionali culturali e di ricerca scientifica, in modo da apportare modifiche utili ad identificare in modo coerente l'attività di una Fondazione e consentire di esplicitare con effettiva comprensibilità la capacità informativa dei valori indicati.

Inoltre il principio contabile della competenza oltre a subire adattamenti correlati alla specifica natura non commerciale della Fondazione, assume una connotazione specifica e peculiare correlata alla qualifica di organismo di diritto pubblico riconosciuta all'ente da ultimo con parere reso dall'Avvocatura dello Stato.

Le specifiche attività rese, in veste di organismo di diritto pubblico, dalla Fondazione Ugo Bordoni alla Pubblica Amministrazione esprimono la necessità di contrapporre agli oneri di esercizio i relativi proventi secondo un principio di correlazione di causa ad effetto.

Come noto, si dà atto inoltre che la Fondazione, oltre a svolgere in via prioritaria un'attività istituzionale non commerciale, pone in essere in via strumentale anche un'attività di natura commerciale che obbliga sotto il profilo fiscale alla separata rilevazione dei componenti di reddito soggetti ad imposizione secondo il principio della competenza.

La struttura informativa del Bilancio di esercizio è costituita da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione e sono conformi a quelli del precedente esercizio.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione, sono determinati con la massima prudenza;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato deroghe rispetto ai criteri adottati nella redazione del bilancio relativo all'annualità precedente;
- non si è proceduto al compenso di partite né al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – materiali – finanziarie

Le immobilizzazioni valorizzate in bilancio, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti relativi a beni strumentali afferenti l'attività commerciale sono calcolati, in conformità all'art. 2426 comma 2 c.c., con il metodo delle quote costanti determinate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti, coincidenti con quelle consentite dalla vigente normativa fiscale, pari al 20% annuo per un arco temporale quinquennale per le apparecchiature elettroniche.

Le immobilizzazioni inerenti l'attività istituzionale della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e riflettono l'effettiva esistenza di dette disponibilità, alla fine dell'esercizio, nella cassa e nei conti correnti bancari riconciliati con gli estratti conto, alla stessa data, inviati dalle banche.

Ratei & Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Costi e ricavi

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Essi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a copertura di rischi potenziali e di oneri relativi ad impegni per i quali non è determinabile a priori il quantum. La loro costituzione è correlata ad accantonamenti effettuati nel conto economico relativo all'annualità in cui l'onere grava per competenza.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio si sono verificate variazioni rispetto al decorso esercizio per come si rileva dalla seguente tabella:

Voce dello Stato Patrimoniale	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2010
Immobilizzazioni Materiali al netto Fondi Ammortamento	164.392,52	75.028,03		89.364,49
Immobilizzazioni Finanziarie al netto Fondo svalutazione partecipazioni	146.659,94		140.298,95	286.958,89
Crediti dell'attivo circolante al netto del Fondo svalutazione crediti	12.337.074,01	522,477,67		11.814.596,34
Attività Finanziarie non immobilizzate	3.247.084,25	1.069.059,05		2.178.025,20
Disponibilità Liquide	27.169.679,29	7.480.888,12		19.688.791,17
Ratei e Risconti attivi				
TOTALE ATTIVO	43.064.890,01	9.007.153,92		34.057.736,09
PATRIMONIO NETTO	28.298.433,29	13.010.766,94		15.287.666,35
Fondi Rischi ed Oneri	118.769,72		814.471,22	933.240,94
TFR	2.243.507,75	64.236,46		2.179.271,29
Debiti	9.846.080,49		5.811.477,02	15.657.557,51
Ratei e Risconti passivi	2.558.098,76	2.558.098,76		
TOTALE PASSIVO	43.064.890,01	9.007.153,92		34.057.736,09

B) - IMMOBILIZZAZIONI € **311.052,46**

II - Immobilizzazioni materiali € **164.392,52**

Al 31 dicembre 2011 si compongono come segue:

Immobilizzazioni materiali €5.292.014,42

di cui:

istituzionale	€	2.711.278,25
separata	€	2.580.736,17

Fondi ammortamento €5.127.621,90

di cui:

istituzionale	€	2.711.278,25
separata	€	2.416.343,65

Valore netto € 164.392,52

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono prevalentemente costituiti da apparecchiature elettroniche ed ammontano a Euro 200.171,21 di cui Euro 72.567,52 afferenti alla attività istituzionale ed Euro 127.603,69 imputabili alla attività accessoria commerciale.

Al 31 dicembre 2011 le immobilizzazioni materiali si compongono come segue:

Apparecchiature Istituzionali

Valore Storico 31/12/2010 **€2.556.341,23**

Acquisti nell'anno 2011 € 72.567,72

Valore Storico 31/12/2011 **€2.628.908,75**

Mobili Ufficio attività istituzionale

Valore Storico 31/12/2010 € 72.129,50

Valore Storico 31/12/2011 € **72.129,50**

Apparecchiature Attività Separata

Valore Storico 31/12/2010 € **2.453.132,48**

Acquisti nell'anno 2011 € 127.603,69

Valore Storico 31/12/2011 € **2.580.736,17**

Autoveicoli

Valore Storico 31/12/2010 € 10.240,00

Valore Storico 31/12/2011 € **10.240,00**

Valore Totale € **5.292.014,42**

Si evidenzia che in base ad uno specifico parere pro-veritate reso in materia, le immobilizzazioni materiali afferenti all'attività istituzionale della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto, mentre i beni strumentali afferenti l'attività separata, di natura commerciale, sono sistematicamente ammortizzate sulla base dell'aliquota fiscale prevista dalla normativa vigente, pari al 20% annuo per un arco temporale quinquennale, considerata congrua e coerente con la effettiva residua possibilità di utilizzazione.

I fondi ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali risultano così composti:

Fondi	Fondo Ammortamento al 31/12/2011	Incremento	Decremento	Fondo Ammortamento al 31/12/2010
Fondo Ammortamento apparecchiature Istituzionali	2.628.908,75	72.567,52		2.556.341,23
Fondo Ammortamento apparecchiature attività separata	2.416.343,65	52.575,66		2.363.767,99
Fondo Ammortamento mobili e macchine ufficio istituzionali	72.129,50			72.129,50
Fondo Ammortamento Autoveicoli	10.240,00			10.240,00

III - Immobilizzazioni Finanziarie

€ 146.659,94

Al 31 dicembre 2011 si compongono come segue:

Crediti per depositi cauzionali	€ 111.785,40
Mutui a Dipendenti per acquisto alloggi	€ 34.874,54
Valore Totale	€ 146.659,94

I prestiti fondiari si riferiscono a crediti che la Fondazione Ugo Bordoni in liquidazione aveva nei confronti del personale e acquisiti dalla nuova Fondazione Ugo Bordoni in fase di cessione dei contratti del personale da parte della Fondazione attualmente in liquidazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

€42.753.837,55

Tale voce risulta così distinta:

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso Fondatori al netto del Fondo svalutazione crediti	925.000,00		925.000,00
Crediti verso Clienti al netto del Fondo svalutazione crediti	3.835.807,05		3.835.803,05
Crediti v/ Unione Europea	663.542,59		663.542,59
Crediti verso Personale	6.110,00		6.110,00
Crediti v/ Amm. Finanziaria	234.930,52		234.930,52
Crediti Diversi	6.671.683,85		6.671.683,85
Titoli	3.247.084,25		3.247.084,25
Disponibilità liquide	27.169.679,29		27.169.679,29
TOTALE	42.753.837,55		42.753.837,55

Le singole poste di bilancio che compongono l'attivo circolante, si dettagliano come segue:

II – Crediti

1) Verso Fondatori **€ 925.000,00**

La voce “crediti verso Fondatori” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
TELECOM	155.000,00
ERICSSON	155.000,00
ALCATEL	310.000,00
POSTE	465.000,00
TELESPAZIO	310.000,00
TERNA	165.000,00
VODAFONE Omnitel N.V.	155.000,00
Fondo SVALUTAZIONE CREDITI FONDATORI	-790.000,00
TOTALE	925.000,00

La voce “Svalutazione crediti verso Fondatori” è istituita a presidio delle situazioni di incaglio relativo ai crediti verso alcuni Fondatori per quote di gestione relative alle annualità 2009/2010 previste dallo Statuto della Fondazione.

2) Verso Clienti

€ **3.835.807,05**

La voce “crediti verso clienti” si dettaglia come segue:

Descrizione cliente	Totale
Clienti	1.683.332,83
Clienti per fatture da emettere	2.152.474,22
TOTALE	3.835.807,05

La voce “Clienti” è stata debitamente svalutata nel corso di annualità precedenti per un importo pari a € 46.000,00.

La voce “Clienti per fatture da emettere” è costituita principalmente dall’accertamento per competenza di una quota parte delle fatture Fastweb pari a € 1,410.305,15 relativa al Registro Pubblico delle Opposizioni.

3) Verso Unione Europea € 663.542,59

La voce “crediti verso Unione Europea” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Progetto “BONE”	11.680,00
Progetto “SAFETRIP”	255.997,00
Progetto “PANDORA”	163.010,94
Progetto “ASSERT4SOA”	142.796,25
Progetto “APSYS4ALL”	30.850,05
Progetto “EASY REACH”	4.818,48
Progetto “DOMINO”	54.389,87
TOTALE	663.542,59

4) Verso il Personale € 6.110,00

La voce “crediti verso personale” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Anticipi su trasferte	6.110,00
TOTALE	6.110,00

5) Verso Amministrazione Finanziaria € 234.930,52

La voce “crediti verso Amministrazione Finanziaria” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Credito verso INPS rivalutazione TFR	57.259,92
Acconto Irap	116.787,60
Acconto Ires	801,00
Acconto IVA	60.082,00
TOTALE	234.930,52

6) Verso Diversi **€ 6.671.683,85**

La voce “crediti verso altri” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Crediti Vari	6.390.847,49
Crediti diversi	3.928,82
Crediti verso Fornitori	15.875,70
Anticipazione canoni affitto sede	261.031,84
TOTALE	6.671.683,85

La voce Crediti vari si riferisce essenzialmente alla quota relativa all’anno 2011 del contributo a favore della Fondazione Ugo Bordoni previsto dalla Convenzione stipulata con il Ministero dello Sviluppo Economico – dipartimento Comunicazioni in data 21/7/2011 per € 5.000.000; dai progetti previsti nell’ambito delle convenzioni ISCTI – FUB del 18/12/2009 e del 15/10/2010 per € 969.491,91 e dall’accertamento della rendicontazione del progetto IRMA – Sviluppo Lazio per €257.773,21.

III) – Titoli non immobilizzati **€ 3.247.084,25**

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Investimento Propensione	949.918,80
Polizza Risparmio BPN	1.297.165,45
Investimento IFIGEST	1.000.000,00
Totale	3.247.084,25

Le voci Investimento Propensione e Polizza risparmio BPN si riferiscono a fattispecie contrattuali di investimento che garantiscono una tutela del capitale investito.

IV) – Disponibilità Liquide

€ 27.169.679,29

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Banca di Bergamo Credito Varesino c/c.93822	516.532,47
Banca Monte dei Paschi di Siena C/c n.2043.56	189.991,48
Banca Popolare di Novara c/c n.20301	21.455.265,16
Banca Credito Cooperativo Roma c/c 1100	5.004.493,84
Consistenza cassa Sede legale	3.342,75
Consistenza cassa Pontecchio (BO)	53,59
Totale	27.169.679,29

La Liquidità riflette sia i flussi finanziari correlati alle erogazioni effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico, anche a fronte degli impegni assunti per suo conto dalla Fondazione per la Campagna di Comunicazione per il digitale, in base agli importi stabiliti dalle determinazioni ministeriali, sia la devoluzione, ai sensi dell'art. 31 cod.civ., del residuo attivo del patrimonio della preesistente Fondazione in liquidazione eseguito con provvedimento del Prefetto di Roma n.34215/871/2011 in data 7/4/2011.

D) RATEI & RISCONTI € **0,00**

PASSIVO E NETTO

A) Patrimonio netto € **28.298.433,29**

Tale patrimonio risulta così costituito:

Dotazione iniziale	0
Riserva Patrimoniale	15.287.666,35
Riserva di devoluzione	12.728.943,78
Avanzo dell'esercizio	281.823,16
TOTALE	28.298.433,29

La Riserva di devoluzione rappresenta il residuo attivo della liquidazione finale della Fondazione Ugo Bordoni eretta in Ente Morale con D.P.R del 2 agosto 1952 n. 2472.

Tale residuo attivo è stato oggetto di devoluzione a favore della nuova Fondazione Ugo Bordoni con Decreto della Prefettura di Roma Prot. n. 34215/871/2011/URPG datato 7 aprile 2011.

B) Fondi Rischi ed Oneri € **118.769,72**

Tali Fondi risultano così costituiti:

Fondo rischi su giudizi pendenti	68.000,00
Fondo rischi convenzioni borse dottorandi	50.769,72
TOTALE	118.769,72

Il Fondo rischi su giudizi pendenti è posto a presidio dei potenziali rischi connessi, comprensivi delle spese legali conseguenti, al contenzioso INAIL ancora in essere e alle relative eventuali spese non recuperabili connesse all'insinuazione al passivo della procedura concorsuale del

cliente EUTELIA, nonché le spese per il ricorso in cassazione avverso ad una sentenza esecutiva da parte degli eredi di un ex consulente.

Il Fondo a copertura del rischio di oneri potenziali correlati alle convenzioni per l'erogazione di borse di studi ai dottorandi riflette oneri non determinabili a priori in quanto dipendenti da permanenze temporanee dei partecipanti all'estero solo eventuali.

C) Fondo Trattamento Fine Rapporto **€ 2.243.507,75**

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto riflette l'effettivo stanziamento a copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

D) DEBITI **€ 9.846.080,49**

-) Debiti verso Fornitori **€ 7.181.814,22**

Tale voce si compone come segue:

Fornitori commerciali	3.907.386,65
Professionisti	23.361,14
Fornitori commerciali Fatture da ricevere	2.764.128,26
Professionisti parcelle da ricevere	486.938,17
TOTALE	7.181.814,22

I fornitori commerciali e gli accertamenti per fatture da ricevere sono in prevalenza costituiti da creditori relativi alle prestazioni inerenti alla campagna informativa resa nell'ambito della convenzione con il MISE, del 21/7/2011, per il passaggio al digitale.

-) Debiti verso Istituti previdenza € **385.538,18**

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
INPS	371.756,55
FONDAPI	6.884,00
INAIL	897,63
PREVINDAI	6.000,00
TOTALE	385.538,18

Tali Debiti si riferiscono ai contributi dovuti a fine anno ai suddetti istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico di dipendenti e professionisti per Collaborazioni coordinate e continuative e Contratti a progetto.

-) Debiti tributari € **967.805,20**

Tali debiti risultano costituiti:

IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Dipendente)	354.907,64
IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Autonomo)	34.065,40
IRPEF (Ritenute Effettuate indennità anzianità)	594,49
IVA	88.627,49
IRES	189.096,17
IRAP	297.817,00
Imposta sostitutiva	2.697,01
TOTALE	967.805,20

-) **Debiti verso il personale** € **16.215,84**

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Totale
Competenze per accertamenti missioni e rimborsi vari	16.215,84
TOTALE	16.215,84

-) **Debiti Diversi** € **1.294.707,05**

Tali debiti risultano costituiti:

Debiti vari	639.648,07
Quote Sindacato impiegati	2.672,35
Debiti verso U.E.	652.386,63
TOTALE	1.294.707,05

I debiti vari sono in prevalenza costituiti dal residuo dell'accertamento per convenzioni per il finanziamento di Borse di studio stanziate per dottorati di ricerca di base con le Università ed Enti; dai compensi non ancora corrisposti ai componenti gli organi statutari della Fondazione; dalla Convenzione con l'ISCTI per la supervisione nell'attività AGCOM di cui alla Delibera 244 e dall'anticipo ricevuto per il progetto "IRMA" e il progetto "Domino".

E) RATEI & RISCONTI

€ 2.558.098,76

E) RISCONTI PASSIVI

€ 2.558.098,76

L'iscrizione di risconti passivi per € 2.558.098,76 è il riflesso della coerenza delle rilevazioni contabili, di competenza del bilancio relativo all'esercizio 2011, con il principio sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010 n. 178 recante l'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la gestione del Registro Pubblico delle opposizioni, gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni in base al Contratto di Servizio Stipulato con il M.I.S.E. il 09/11/2010.

L'articolo 6 del suddetto DPR 178/2010, infatti, qualifica i proventi delle tariffe di accesso al registro delle opposizioni quali risorse esclusive per la gestione dello stesso che non possono essere aumentate per scopi di lucro da parte del gestore.

Quindi nell'ambito di tale principio cardine dell'assenza dello scopo di lucro, eventuali introiti tariffari eccedenti nell'anno gli oneri ad essi correlati sono riassorbiti attraverso una rimodulazione del piano tariffario di accesso al servizio da parte degli operatori che preserva nell'arco temporale della concessione l'assenza di margini di profitto.

Pertanto, la tecnica contabile del risconto, consente di modulare la competenza temporale dei proventi realizzati nell'arco delle annualità di validità del contratto di servizio correlandoli ai costi sostenuti nei diversi esercizi dimensionando tale specifica attività alla stregua di una progettualità sostenuta con risorse soggette a rendicontazione.

Nel caso di specie quindi al fine di ravvisare una adeguata correlazione di causa ad effetto tra proventi ed oneri nell'ambito di un quadro generale delle attività non lucrative del registro delle opposizioni soggette a rendicontazione è stata effettuata una associazione temporale diretta tra spese e risorse finanziarie a copertura delle medesime.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

€ 22.515.296,56

7) Ricavi delle vendite e prestazioni
a) – Contratti di Ricerca

€ 6.730.464,42

Descrizione	Importi
Ministero Ambiente	66.660,00
Ministero dei Beni Culturali	9.917,36
Selex	38.000,00
attività di Housing per la Delibera Agcom 244/08	56.250,00
AGCOM Delibera 244/08	528.949,04
Registro Pubblico Opposizioni	3.503.611,39
Assegnazione ASTA 800	1.200.000,01
Contratto Tetra	93.421,23
Progetto U.E. Bone	3.878,71
Progetto U.E. APSIS4ALL	30.850,05
Progetto U.E. SAFETRIP	53.838,00
Progetto U.E. PANDORA	99.012,71
Progetto U.E. ASSERT4SOA	109.684,25
Progetto U.E. DOMINO	43.381,87
Progetto EASY REACH	4.818,48
Sviluppo Lazio - Progetto IRMA	212.773,21
Progetto Industria 2015 “speaky acutattile”	46.288,98
Convenzione MISE /UIBM	10.849,65
Contratto manutenzione software IDEM	38.279,48
Telecom Progetto Terminali Mobili	95.000,00
Vodafone Progetto Terminali Mobili	95.000,00
Vodafone convenzione Refarming 900	130.000,00

Wind Convenzione Refarming 900	130.000,00
Telecom Convenzione Refarming 900	130.000,00
Totale Contratti di Ricerca	6.730.464,42

b) – *Quota Finanziamento Progetti Ricerca*

€ 14.197.694,78

Descrizione	Importi
Conv. ISCTI del 18/12/2009 e del 15/11/2010	503.373,04
Conv. MISE – Dip. Comunicazione 21/7/2011	5.000.000,00
Campagna Comunicazione passaggio al Digitale	8.694.321,74
Tot. Quote Finanziamento Progetti Ricerca	14.197.694,78

I contributi ai progetti di ricerca risultano costituiti, oltre che dalle convenzioni per i progetti svolti in collaborazione con l'ISCTI, dalla Convenzione stipulata per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico, scientifico, operativo, logistico e di monitoraggio sugli interventi finanziati con il Fondo per il passaggio al digitale, sottoscritta in data 21/7/2011, nonché comprensiva dei fondi per l'attività di comunicazione sul passaggio al digitale.

c) – *Contributi Fondatori*

€ 1.390.000,00

Descrizione	Importi
Telecom Italia S.p.A.	155.000,00
Vodafone Omnitel N.V.	155.000,00
Wind Telecomunicazioni S.p.A.	155.000,00
Ericsson Telecomunicazioni S.p.A.	155.000,00
Fastweb S.p.A.	155.000,00

H3G S.p.A.	155.000,00
Poste Italiane	155.000,00
Telespazio S.p.A.	155.000,00
Terna Spa	150.000,00
Totale Contributi Fondatori	1.390.000,00

d) – Altri Proventi € 197.137,36

Descrizione	Importi
Proventi Vari	197.137,36
Totale Altri Proventi	197.137,36

I proventi vari sono costituiti, essenzialmente, dagli introiti relativi alla attività dei test di valutazione del segnale alla 92° riunione del gruppo MPEG e dalle sponsorizzazioni del meeting “ICTIR”.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Passiamo ora all’analisi di alcune voci relative ai costi della produzione

7) Spese per Servizi € 13.926.305,09

Tale voce risulta così composta:

Trasferte

Descrizione	Importi
Missioni Dipendenti	319.879,04
Missioni Consulenti	17.583,27
Iscrizione Congressi	14.066,66
Altre spese seminari e riunioni	5.645,47
Indennità di trasferta	67.068,85
Totale Trasferte	424.243,29

Attività di Ricerca

Descrizione	Importi
Borse di Studio	42.522,47
Incarichi ad enti esterni	713.131,30
Incarichi per diritti di autore e consulenze	744.713,92
Contratti a Progetto	709.834,27
Valutatori per prove soggettive	4.717,50
INPS su Contratti a Progetto	125.666,38
Strumentazioni e manutenzioni	93.381,37
Diffusione risultati	210.742,46
Aggiornamento Professionale	7.259,08
Organizzazione Convegni	63.998,61
Totale Attività Ricerca	2.715.967,36

Attualmente sono ancora in essere le Convenzioni triennali per il finanziamento di borse di dottorato con varie Università italiane i cui importi sono stati oggetto di accertamento in bilancio negli anni precedenti, pertanto l'importo delle borse di studio di competenza del 2011 fanno riferimento a convenzioni con le Università per ulteriori Borse di studio. Per quanto riguarda gli

incarichi ad enti esterni hanno subito un notevole incremento rispetto all'annualità precedente a causa delle spese per le attività afferenti al Registro delle Opposizioni.

Spese attività Editoriale e di Comunicazione

(passaggio al digitale)

Descrizione	Importi
Abbonamenti e servizi editoriali su Media 2000	20.000,00
Stampa manifesti campagne di comunicazioni e Spedizioni varie	352.907,27
Incarichi di Collaborazione	124.104,60
Spazi pubblicitari su quotidiani	278.083,47
Spazi pubblicitari su emittenti	6.667.026,61
Spazi pubblicitari vari e affissioni	1.233.175,13
Totale	8.675.297,08

Accessorie Mobili e Macchine Ufficio

Descrizione	Importi
Accessorie Macchine Ufficio	7.081,12
Accessori mobili ed arredi ufficio	370,75
Totale	7.451,87

Spese Generali

Descrizione	Importi
Manutenzioni	67.997,18
Servizi Vari (vigilanza, pulizie, energia, auto servizio...)	350.068,76

Servizi Comunicazione	147.164,26
Assicurazioni	16.576,10
Materiale di consumo ed accessorio	40.768,05
Totale Spese Generali	622.574,35

Altri Costi

Descrizione	Importi
Legali Notarili e collaborazioni Amm.ve	287.032,47
Contributi ad Enti ed Associazioni	356.126,00
Diverse di Esercizio	85.274,67
Costi D. Legislativo 81/2008	28.316,18
Contributo INPS su Collaborazioni Amm.ve	33.696,43
Compensi Organi Statutari	490.273,71
Buoni Pasto dipendenti	152.331,40
Trasferte organi statutari	30.457,99
Programmi per Calcolatori	7.307,45
Rimborsi Comitato Scientifico	9.954,84
Totale Altri Costi	1.480.771,14

8) Oneri per godimento beni di terzi € **519.508,70**

La voce si riferisce al pagamento del canone annuo di affitto della sede legale della Fondazione.

9) Costi per il Personale € **7.642.403,31**

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	Importi
Retribuzioni Lorde	5.370.792,25
Oneri Sociali	1.380.742,04
TFR	455.895,32
Polizza Infortuni vita, malattie e varie	67.173,70
Altri costi personale compresi prepensionamenti	367.800,00
Totale costo del personale	7.642.403,31

Il personale assunto con contratti di lavoro dipendente risulta avere una consistenza media di 100 anni persona, pari a **102** unità di cui:

Descrizione	Numero unità
Contratti a tempo indeterminato	80
Categorie protette	5
Contratti a termine	17
Contratti di Formazione	0
Totale Unità al 31/12/2011	102

10) Ammortamenti beni materiali € **125.143,18**

L'ammortamento è pari a euro 125.143,18 per apparecchiature tecniche , di cui 52.576 afferenti all'attività commerciale .

12) Accantonamenti e Svalutazioni € **790.000,00**

La svalutazione riflette una stima prudentiale dei crediti verso Fondatori iscritti in bilancio a presidio della complessiva situazione di incaglio su tali debitori in mora nella corresponsione delle quote di gestione per gli anni 2009 e 2010, previste dallo Statuto della Fondazione.

14) Oneri diversi di gestione € **154.758,88**

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Bolli Tasse e Concessioni	800,28
Imposte e tasse varie	9.294,90
Imposte su interessi attivi Banca Popolare di Bergamo	13.548,59
Imposte su Interessi attivi Monte dei Paschi di Siena	388,42
Imposte su interessi attivi Banca Popolare di Novara	73.432,45
Imposte su interessi attivi BCC di Roma	1.664,39
Spese di Rappresentanza Organi Statutari	51.294,06
Altre spese varie	4.335,79
Totale oneri diversi di gestione	154.758,88

Le imposte e tasse varie sono costituite dalla tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Le imposte su interessi attivi bancari sono costituite da ritenute effettuate a titolo di imposta dagli istituti di credito sugli interessi attivi maturati nel periodo.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI € **395.820,53**

16) Altri proventi finanziari € **403.302,45**

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Interessi su conti bancari e postali	329.754,86

Interessi su investimenti	69.059,05
Interessi su mutui fondiari a dipendenti	2.477,83
Interessi su depositi cauzionali	2.010,71
Totale Proventi Finanziari	403.302,45

17) Oneri Finanziari € (7.481,92)

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Spese Bancarie	5.432,47
Abbuoni Passivi	33,78
Interessi passivi	457,84
Interessi ritardato pagamento	1.533,68
Perdite su crediti	24,15
Totale Oneri Finanziari	7.481,92

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE € (---)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI € **1,015.738,40**

20) Proventi straordinari € 1.066.053,57

21) Oneri Straordinari € (50.315,17)

La gestione straordinaria dell'esercizio è prevalentemente alimentata da proventi straordinari relativi a:

- Un incasso di crediti vantati verso la società Selex e il Ministero dell'Ambiente relativi ad annualità pregresse, già prudenzialmente svalutati nel corso del precedente anno;
- una sopravvenienza correlata alla complessiva elisione della quota di fondi a sua tempo accantonata a presidio degli oneri di trasferimento della sede della Fondazione, risultata eccedente l'ammontare di tale fondo utilizzato per la suddetta finalità;

e da oneri straordinari relativi a:

- Conguaglio 2010 AMA non rilevato nel bilancio 2010 e una perdita su crediti relativa al mancato recupero di quota parte di un importo fatturato relativo ad una commessa con la FILAS S.p.A.

• <i>Risultato dell'esercizio</i>	€ (768.736,33)
• <i>Imposte (IRES – IRAP)</i>	€ (486.913,17)
• <i>Risultato netto dell'esercizio</i>	€ (281.823,16)

Signori Consiglieri,

nel ringraziarVi della fiducia accordata si propone di approvare il Bilancio sottopostoVi, il quale evidenzia un Risultato di esercizio di **Euro 281.823,16**, avanzo che si suggerisce di imputare a riserva patrimoniale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SEDE – Viale del Policlinico 147 – 00161 ROMA

RELAZIONE SULLA GESTIONE – ANNO 2011

Il ruolo della Fondazione Ugo Bordonì, nel corso degli ultimi due decenni, si è trasformato per adeguarsi alla evoluzione delle esigenze della pubblica amministrazione e al mutare del contesto europeo nel settore ICT, così come accaduto in molti altri Paesi europei, dove Istituti privati con governance pubblica si sono sviluppati ed operano con funzioni di Advisor governativi. Come ha rilevato l'OCSE nella sua "Innovation Policy Platform", la complessità di molti settori scientifici sollecita infatti il ricorso a competenze indipendenti per indirizzare sia la politica industriale che la regolazione. Gli esempi più noti sono il WIK in Germania, l'IDATE, oggi DigiWorld, in Francia e l'ECORYS in Gran Bretagna.

Questa trasformazione ha condotto la Fondazione, puro ente di ricerca negli anni '90, a divenire un soggetto con un più ampio ruolo di advisor della Amministrazione Pubblica, con un proprio modello di governance, un nuovo specifico modello organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione per queste esigenze e un proprio modello di reperimento delle risorse economiche necessarie per la sua missione. Tuttavia, ancora oggi, la Ricerca ha un impatto decisivo sulla capacità della Fondazione di mantenere costantemente aggiornato un adeguato livello di competenza scientifica, in modo da salvaguardare il proprio status di ente, tuttora unico nel settore in Italia, in grado di garantire un ruolo di alto riferimento scientifico e di totale indipendenza, pienamente riconosciuto a livello internazionale.

La Fondazione Ugo Bordonì, seguendo una prassi ormai consolidata, si propone di approfondire il quadro informativo sull'andamento dell'ente predisponendo, a corredo del documento contabile di bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, una relazione di gestione dedicata all'analisi delle attività svolte e dei risultati ottenuti con l'utilizzo delle risorse disponibili nel corso dell'anno 2011.

Pur in un anno irto di difficoltà sia interne, con la tragica scomparsa del Presidente Manca, sia esterne, con l'acutizzarsi della crisi economica e finanziaria che ha colpito tutti i Paesi europei, la

Fondazione ha incrementato in maniera significativa il proprio patrimonio di 12.728.943 euro, provenienti dal precedente patrimonio della Fondazione Bordonì in liquidazione, mantenendo ed ulteriormente rafforzando la propria indipendenza economica e finanziaria, tale da consentire ormai dal 2008 di non ricevere piú, da parte pubblica, finanziamenti a fondo perduto ma solo compensi per incarichi specifici. Il nuovo Presidente avv. Alessandro Luciano, nominato a settembre, ha lavorato per garantire la continuit  con la precedente gestione, e la Fondazione, in linea con il principio di efficacia ed efficienza delle risorse a disposizione, ha sviluppato tra le altre, come attivit  principali e prevalenti:

- 1) Il ruolo di *advisorship* nell'asta per i diritti d'uso di frequenze per i sistemi cellulari 4G .
- 2) La prosecuzione del supporto al Ministero dello sviluppo economico per la transizione alla televisione digitale terrestre.
- 3) La gestione del Registro delle Opposizioni.

Tali attivit  hanno contribuito a consolidare gli obiettivi e la continuit  strategica della Fondazione, garantendo un elevato livello qualitativo dell'attivit  di ricerca e di produzione scientifica, sviluppatasi anche nei confronti dei soggetti privati,.

Per le sue riconosciute competenze tecniche, scientifiche ed economiche, e per il suo ruolo "super partes", la Fondazione   stata scelta dal Ministero dello sviluppo economico come *advisor* per il bando di disciplina dell'asta per i diritti d'uso di frequenze per i sistemi cellulari 4G, contribuendo a garantire due importanti risultati: la piú ampia flessibilit  nelle strategie d'asta per i partecipanti e un introito ben superiore a quello previsto: quasi 4 miliardi di euro a fronte dei 2 miliardi e 400 milioni ipotizzati dal Ministero dell'Economia. Grazie al successo di tale gara, infine, il Paese potr  contare, a partire dal 2013, su una tecnologia che la pone all'avanguardia nell'uso della banda da dispositivi mobili.

La Fondazione   stata inoltre incaricata di svolgere il ruolo di advisor nell'ambito della procedura di assegnazione delle frequenze televisive del dividendo digitale interno.

Sono proseguite le attivit  a supporto del Ministero dello sviluppo economico per la transizione alla televisione digitale terrestre, che ha raggiunto a fine 2011 una copertura dell'80% della popolazione, e che consentir  di chiudere il percorso di digitalizzazione totale entro la met  del

2012, con sei mesi di anticipo rispetto alle previsioni. In tale contesto la Fondazione ha svolto un importante ruolo nelle complesse operazioni di gestione dello spettro frequenziale, anche nel rapporto con gli Stati confinanti, per risolvere le problematiche legate alle interferenze sulla base di una ulteriore attività di coordinamento internazionale.

Dopo l'iniziale fase di avvio, nel 2011 è diventato pienamente operativo il sistema di gestione del Registro delle opposizioni, creato nell'interesse dei consumatori e affidato dal Ministero dello sviluppo economico alla Fondazione Ugo Bordonì con contratto di servizio stipulato il 09/11/2010 in base al decreto di concessione del Capo Dipartimento per le Comunicazioni del 03/11/2010.

L'assetto economico generale sotteso alla realizzazione e allo svolgimento in concessione di tale attività è stato definito dall'articolo 6 del regolamento istitutivo del Registro Pubblico delle opposizioni (D.P.R. 178/2010) con il quale sono stati definiti i proventi delle tariffe di accesso al registro orientati al costo, senza fini di lucro per il gestore. Nell'ambito del periodo di cinque anni i piani tariffari di accesso ai dati del registro da parte degli operatori sono soggetti a una annuale rimodulazione tale da consentire il periodico allineamento dei proventi realizzati ai costi di funzionamento e manutenzione sostenuti. Per iniziativa della Fondazione, alla fine del 2011 si è attivata una prima revisione, che, presumibilmente, dovrebbe consentire nel corso del 2012 un abbattimento del 50% circa di tali costi.

Su incarico dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni la Fondazione ha inoltre realizzato una ricerca sulla qualità del servizio dei collegamenti Internet da postazione fissa, creando altresì i presupposti per una nuova ricerca, avente ad oggetto la qualità delle connessioni in mobilità, da effettuarsi nel corso del 2012.

Nella seconda metà del 2011 è stata anche attivata una convenzione con il Dipartimento "Impresa e Internazionalizzazione", Direzione generale per la lotta alla contraffazione, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi per attività di supporto informatico.

Per quanto riguarda le ulteriori attività di ricerca si segnalano quelle svolte nell'ambito di cinque specifiche convenzioni con l'Istituto Superiore delle Comunicazioni, di tre progetti di ricerca condotti nel quadro della convenzione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e

l'ampliamento delle attività di ricerca finanziate con fondi internazionali e nazionali, frutto della riconosciuta competenza dei ricercatori della Fondazione.

La Fondazione ha conservato la tradizionale intensa attività di scambio culturale con il mondo accademico attraverso le tesi, i dottorati e gli accordi di collaborazione previsti nei 22 protocolli d'intesa oggi attivi con le università, valorizzando il proprio lavoro di importante presidio della ricerca pubblica in Italia, in virtù di una attività che garantisce occupazione stabile per 60 ricercatori, e una distribuzione negli ultimi anni di una ventina di borse per il dottorato di ricerca.

Infine il Presidente Luciano, prendendo atto della grave crisi europea ed italiana, e tenendo conto di una prevedibile conseguente riduzione della spesa pubblica, ha ritenuto di dover ampliare la platea dei propri committenti, sempre e comunque rispettando i vincoli di interesse generale, intensificando l'attenzione verso i bandi della Commissione Europea, puntando altresì decisamente sul settore energetico (tenendo conto anche di quanto previsto dagli obiettivi di Kyoto 2020), settore in parte carente di una serie di competenze proprie della Fondazione nel campo dell'informatica e delle telecomunicazioni, indispensabili per le reti energetiche di nuova generazione (SMART GRID). Ed è questa una novità strategica sviluppatasi con l'insediamento del Presidente Luciano, che negli ultimi mesi del 2011 ha consentito di attivare una serie di importanti contatti e preaccordi con alcuni dei grandi protagonisti del settore energetico, quali Enel, ENI, Enel Green Power, Acea, TERNA, Cesi, RES4MED. Una serie di collaborazioni che aprono per il prossimo futuro importanti prospettive, sia in Italia che all'estero, soprattutto nel bacino del Mediterraneo, nei Balcani, in America Latina e nei Paesi del Golfo Arabo e che, prevedibilmente, inizieranno a produrre i primi frutti in termini contrattuali, economici e di sviluppo per la Fondazione già nella prima metà del 2012.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Per quanto riguarda l'attività di ricerca svolta nell'anno 2011 si rimanda alla relazione allegata "Attività 2011"

GESTIONE PATRIMONIALE – ECONOMICA – FINANZIARIA

La consistenza patrimoniale e finanziaria della Fondazione stratificatasi nel corso dei precedenti esercizi ha registrato nell'anno 2011 un incremento dovuto alla devoluzione all'Ente del patrimonio finale di liquidazione della Fondazione Bordononi in liquidazione pari ad € 12.728.943,78.

Pertanto la dotazione patrimoniale complessiva della Fondazione Ugo Bordononi al 31-12-2011 comprensiva dell'avanzo di gestione del medesimo esercizio è complessivamente pari ad € 28.298.433,29.

La gestione economico finanziaria istituzionale della Fondazione è stata imperniata principalmente sui finanziamenti correlati alle attività di ricerca per il passaggio al digitale svolta a favore del MISE – Dipartimento Comunicazioni in base alla convenzione stipulata in data 21/7/2011 e ai progetti di ricerca in collaborazione con l'ISCTI in base alle convenzioni stipulate in data 18/12/2009 e del 15/11/2010 per un totale di € 5.503.373,04, nonché per l'attività di supporto nella campagna informativa ai cittadini, svolta sempre nell'ambito della citata Convenzione con il MISE per un importo totale di € 8.694.321,74, attività che terminerà il 31 dicembre 2012.

Un nuovo specifico elemento di valorizzazione dei flussi finanziari è stato costituito dalla operatività a regime del Registro delle Opposizioni gestito dalla Fondazione Ugo Bordononi, per concessione del Ministero dello Sviluppo Economico con determina del 3/11/2010, cui sono ascrivibili introiti di competenza correlati ai costi di start up, funzionamento e manutenzione del medesimo Registro, relativi all'anno 2011.

In ogni caso, sotto il profilo strutturale la dinamica complessiva dei flussi gestionali si rileva in lieve flessione rispetto all'anno precedente, flessione dovuta alla contrazione degli impegni residuali della Fondazione per le attività inerenti la campagna di comunicazione ai cittadini sul passaggio al digitale.

Infatti, a tale proposito il totale dei proventi ascrivibili all'esercizio 2011 registra una flessione pari ad € 22.515.296,56 a fronte di un importo, relativo al 2010, di € 27.596.937,68.

Per quanto riguarda i Costi della gestione ordinaria risultano nel complesso avere subito un decremento rispetto all'anno 2010, in sostanziale allineamento alla flessione subita dai proventi correlati all'attività convenzionale svolta nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico.

Infatti i Costi della produzione nel corso dell'anno 2011 hanno subito una riduzione pari a circa il 22% del valore iscritto in bilancio nell'anno precedente con una contrazione in valore assoluto da € 28.305.797,40 dell'anno 2010, ad € 23.158.119,16 del corrente esercizio.

La riduzione complessiva dei costi della gestione ordinaria dell'Ente ha assorbito anche l'aumento delle spese del personale dipendente causato, oltre che alle dinamiche salariali conseguenti al contratto nazionale di riferimento e al contratto integrativo FUB, anche da un incremento dovuto alla stabilizzazione di risorse umane e all'assunzione di contratti a tempo determinato relative, in particolare, alla gestione del *contact center* del Registro delle Opposizioni.

La struttura finanziaria dell'Ente che emerge dal Consuntivo annuale 2011 mostra in ogni caso una disposizione equilibrata e coerente garantita da un sostenuto indice di liquidità e da un insieme delle attività correnti nettamente superiore alle passività correnti.

Il bilancio che si sottopone all'approvazione degli organi competenti presenta un avanzo attivo di gestione di Euro 486.913,17 prima delle imposte.

La consistenza patrimoniale è quindi oggi un valido presidio per garantire una dinamica programmazione delle attività di ricerca e dei relativi progetti, permettendo all'Ente una autonomia operativa di medio periodo che consente di preservare i propri valori e le proprie potenzialità, di estendere ulteriormente l'ambito dei progetti e di interagire in modo sempre più qualificato nel settore della ricerca e della comunicazione interpretando con autorevolezza la propria missione statutaria.

La politica di gestione economico finanziaria della Fondazione Ugo Bordoni appare, quindi, volta ad assicurare l'integrità nel tempo del valore reale del proprio patrimonio temperando contestualmente il cruciale ruolo istituzionale di supporto alla Pubblica Amministrazione in campo tecnico, scientifico, operativo, logistico nel settore delle comunicazioni, nella sua più ampia accezione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fondazione Ugo Bordoni

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2011
(1 Gennaio 2011 - 31 dicembre 2011)**

* * * *

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto della Fondazione Ugo Bordoni, i sottoscritti Revisori presentano la seguente relazione in merito al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Parte prima – giudizio del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2011

Il Collegio dei Revisori ha svolto l'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2011 della Fondazione costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio intende richiamare preliminarmente che, in merito alle modalità di predisposizione del bilancio consuntivo, l'organo amministrativo dell'Ente, in continuità con le scelte operate nelle annualità precedenti, ha ritenuto di predisporre il rendiconto annuale adottando il criterio di redazione per competenza del bilancio annuale consuntivo. Gli Amministratori hanno quindi ritenuto opportuno redigere i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico in forma semplificata, adottando lo schema previsto per il bilancio abbreviato dal codice civile e derogando alla classificazione delle sotto-voci individuate con numeri arabi e lettere minuscole.



Il bilancio consuntivo 2011 trasmessoci dal Presidente del Consiglio di Amministrazione riporta i dati sinteticamente riportati di seguito:

STATO PATRIMONIALE

Attività

immobilizzazioni	311.052
attivo circolante	42.753.838
ratei e risconti	-
	<u>43.064.890</u>

Passività

fondi rischi e oneri	118.770
TFR	2.243.508
debiti	9.846.080
ratei e risconti	2.558.099
	<u>14.766.457</u>

Patrimonio Netto

patrimonio netto (escl. risultato)	28.580.256
risultato	281.823
	<u>28.862.079</u>
	<u>43.628.536</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	22.515.297
Costi della produzione	<u>(23.158.119)</u>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(642.822)</i>
Proventi e oneri finanziari	395.821
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	<u>1.015.738</u>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>768.737</i>
Imposte dell'esercizio	<u>(486.913)</u>
<i>Risultato netto</i>	<u>281.824</u>

La nota integrativa riporta in un apposito paragrafo i principi contabili adottati ed i criteri di valutazione adottati dall'Organo Amministrativo nella predisposizione del bilancio consuntivo 2011.

Il nostro esame é stato condotto pianificando l'attività svolta al fine di acquisire ogni



elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il lavoro svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una base idonea per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'anno precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 giugno 2011

Per la migliore comprensione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2011, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nel corso del 2011, a seguito del Decreto della Prefettura di Roma in data 7 Aprile 2011, la Fondazione ha ricevuto la devoluzione del residuo attivo finale di liquidazione del patrimonio della Fondazione Ugo Bordoni eretta in Ente Morale con D.p.R. del 2 Agosto 1952 n. 2472 per un importo pari ad Euro 12.728.943,78; tale posta è stata iscritta tra le riserve patrimoniali dell'Ente.
- nel bilancio consuntivo risultano iscritti risconti passivi per Euro 2.558.098,76 con specifico riferimento al differimento temporale di una quota dei ricavi conseguiti nel corso dell'anno 2011 per l'attività di istituzione e gestione del Registro delle Opposizioni; l'iscrizione di tali risconti passivi trova fondamento nel disposto contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Settembre 2010 nr. 178 che stabilisce che le tariffe applicate dal gestore non possono essere aumentate dallo stesso per scopi di lucro; sulla base di quanto precede gli introiti eccedenti gli importi rendicontati sono riassorbiti negli anni successivi attraverso una rimodulazione del piano tariffario di acceso al servizio.



A nostro giudizio il sopradescritto bilancio consuntivo, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione Ugo Bordoni per il periodo 1 Gennaio – 31 Dicembre 2011.

Parte seconda – relazione del Collegio Dei Revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2011

Nel corso dell'anno 2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a nr. 10 adunanze del Consiglio di Amministrazione; le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo ottenuto nel corso del 2011 dall'Organo Amministrativo e dal Responsabile Amministrativo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio Dei Revisori ha svolto presso la Fondazione con n. 6 verifiche periodiche ivi



inclusi gli interventi specificamente eseguiti per l'esame della bozza del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione contabile e non; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce o segnalazioni di sorta al collegio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2011 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo preso visione della relazione sulla gestione così come predisposta ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.



Tutto quanto sopra richiamato il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo 2011 così come trasmesso al Collegio dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Roma Lì, 20 giugno 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Edoardo GINEVRA (PRESIDENTE)

Dott. Michele BORELLI

Dott. Paolo OSTI

